



Comunicato stampa

MUSICA IN CITTÀ

I concerti nei Municipi di Genova

8 concerti dell'Orchestra e del Coro dell'Opera Carlo Felice Genova a ingresso gratuito, la grande musica sinfonica e sacra nell'intera Città metropolitana di Genova.

Da venerdì 15 a domenica 24 luglio 2022

Info: www.operacarlofelicegenova.it

La grande musica è protagonista dell'estate culturale cittadina. **L'Opera Carlo Felice Genova** esordisce con un primo ciclo concertistico estivo dal titolo **Musica in città** espressione della progettualità della Fondazione dedicata alla cittadinanza, che vuole raggiungere in maniera diretta sul territorio con programmi di alta qualità artistica, nelle municipalità della Città metropolitana di Genova. **8 i concerti dell'Orchestra e del Coro dell'Opera Carlo Felice Genova** a partire da **venerdì 15 fino a domenica 24 luglio 2022**, in diverse sedi nei municipi II, III, IV, V, VI VII, VIII. Collaborano all'iniziativa anche il Santuario della Madonna della Guardia e la Comunità di Sant'Egidio.

L'Orchestra dell'Opera Carlo Felice Genova diretta da **Marco Pierobon**, altresì solista alla tromba, si esibirà a **Paladiamante (Municipio V)**, nel quartiere di Begato, venerdì 15 luglio, al **Centro Civico Buranello a Sampierdarena (Municipio II)**, sabato 16 luglio, al **Circolo ARCI Pianacci (Municipio VII)**, domenica 17 luglio, al **PGS Auxilium (Municipio III)**, martedì 19 luglio e nel **Parco di Villa Bombrini (Municipio VIII)**, mercoledì 20 luglio. Il programma musicale delle serate, in omaggio al repertorio del musical dagli anni trenta ai nostri giorni, s'intitola **La grande mela, Broadway e il musical** e presenta gli arrangiamenti sinfonici firmati da Marco Pierobon di celebri composizioni di **George Gershwin** (*Lady Be good, The Man I love, Strike Up the Band, It Ain't Necessarily So, Someone to Watch Over me, Embraceable You, Fascinatin' Rhythm, Piano concert in F*), **Leonard Bernstein** (*West Side Story Suite: Jet Song, America, Maria, One Hand, One Heart, Somewhere, Gee Officer Krupke, Mambo, Tonight, I Feel Pretty, Cool*), **John Kander** (*New York, New York, Chicago: All That Jazz, When You're Good to Mama, Cell Block Tango, We Both Reached for the Gun*), **Andrew Lloyd Webber** (*The Best of Musical: Jesus Christ Superstar, Evita, Cats, The Phantom of the Opera, Sunset Boulevard*).

Il **Coro dell'Opera Carlo Felice Genova** con al pianoforte **Patrizia Priarone**, diretti da **Claudio Marino Moretti** e con i solisti **Iolanda Massimo** soprano, **Alena Sautier** mezzosoprano, **Antonio Mandrillo** tenore, **Mariano Buccino** basso saranno protagonisti di tre concerti dedicati alla prima opera sacra di **Antonín Dvořák**, lo **Stabat Mater**, che si terranno nella **Abbazia di S. Siro di Struppa (Municipio IV)**, mercoledì 20 luglio, nella **Basilica di Nostra Signora dell'Assunta a Sestri Ponente (Municipio VI)**, venerdì 22 luglio e nel **Santuario della Madonna della Guardia**, nel **Comune di Ceranesi**, domenica 24 luglio.

In considerazione dell'alta rilevanza artistica e sociale del progetto, il concerto del Coro dell'Opera Carlo Felice Genova inizialmente previsto per venerdì 20 luglio a Nervi, nel contesto del Nervi Music Ballet Festival 2022, viene realizzato nella prestigiosa e spirituale cornice dell'Abbazia di San Siro di Struppa.

Per info: www.nervimusicballetfestival.it e www.operacarlofelicegenova.it

MUSICA IN CITTÀ

I concerti nei Municipi di Genova

- Venerdì 15 luglio, h. 20.30 **Paladiamante**, via Felice Maritano 36, Genova Begato (Municipio V)
- Sabato 16 luglio, h. 21.30 **Centro Civico Buranello**, via G. Buranello 1, Genova Sampierdarena (Municipio II)
- Domenica 17 luglio, h. 21.30 **Circolo ARCI Pianacci**, Via della Benedicta 14, Genova (Municipio VII)
- Martedì 19 luglio, h. 21.30 **PGS Auxilium**, Via Cagliari 1, Genova (Municipio III)
- Mercoledì 20 luglio
orario in definizione **Parco di Villa Bombrini**, Via Albaro 38, Genova (Municipio VIII)
- Mercoledì 20 luglio
orario in definizione **Abbazia di S. Siro di Struppa**, via di Creto 64, Genova (Municipio IV)
- Venerdì 22 luglio
orario in definizione **Basilica di Nostra Signora dell'Assunta**, Largo Fausto Coppi 3, Genova Sestri Ponente (Municipio VI)
- Domenica 24 luglio
orario in definizione **Santuario della Madonna della Guardia**, Piazza Santuario Nostra Signora della Guardia 4, Ceranesi (GE)

FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE

Nicoletta Tassan Solet

Fondazione Teatro Carlo Felice

Ufficio stampa e Coordinamento Comunicazione, Marketing & Fundraising

Passo E. Montale 4

I - Genova 16121

Tel.+39.010.5381.223 mob +39.348 64 18 066

n.tassan@carlofelice.it

www.operacarlofelicegenova.it

PROGRAMMI

LA GRANDE MELA, BROAWAY E IL MUSICAL

JOHN KANDER

New York, New York

(dall'arrangiamento originale di Frank Sinatra)

LEONARD BERNSTEIN

West Side Story Suite: Jet Song, America, Maria, One Hand, One Heart, Somewhere, Gee Officer Krupke, Mambo, Tonight, I Feel Pretty, Cool

JOHN KANDER

Chicago: All That Jazz, When You're Good to Mama, Cell Block Tango, We Both Reached for the Gun

ANDREW LLOYD WEBBER

The Best of Musical: Jesus Christ Superstar, Evita, Cats, The Phantom of the Opera, Sunset Boulevard

GEORGE GERSHWIN

Songs: Lady Be good, The Man I love, Strike Up the Band, It Ain't Necessarily So, Someone to Watch Over me, Embraceable You, Fascinatin' Rhythm, Piano concert in F

Direttore e tromba solista

Marco Pierobon

Orchestra dell'Opera Carlo Felice Genova

Arrangiamenti Marco Pierobon

STABAT MATER

Per soli, coro e pianoforte op.58 (1876)

di Antonin Dvořák

Iolanda Massimo soprano

Alena Sautier mezzosoprano

Antonio Mandrillo tenore

Mariano Buccino basso

Patrizia Priarone pianoforte

Claudio Marino Moretti direttore

Coro dell'Opera Carlo Felice Genova

1. Quartetto, Coro. Andante con moto (Stabat Mater dolorosa)
2. Quartetto. Andante sostenuto (Quis est homo, qui non fleret)
3. Coro. Andante con moto (Eja, Mater, fons amoris)
4. Basso solo, Coro. Largo (Fac, ut ardeat cor meum)
5. Coro. Andante con moto, quasi allegretto (Tui nati vulnerati)
6. Tenore solo, Coro. Andante con moto (Fac me vere tecum flere)
7. Coro. Largo (Virgo virginum praeclara)
8. Duo. Larghetto (Fac, ut portem Christi mortem)
9. Alto solo. Andante maestoso (Inflamatus et accensus)
10. Quartetto, Coro. Andante con moto (Quando corpus morietur)

BIOGRAFIE

Primo Premio nei concorsi internazionali di Passau (Germania), Imperia ed Aquis Terme, **Marco Pierobon** è stato per quasi dieci anni prima tromba delle Orchestre del Maggio Musicale Fiorentino (1999-2002 con Zubin Mehta) e dell'Accademia di S. Cecilia (2003-2008 con Antonio Pappano), ed ha collaborato con lo stesso ruolo con la Chicago Symphony Orchestra (Daniel Barenboim) e l'Orchestra Filarmonica della Scala. Si è esibito come solista con le orchestre del Maggio Musicale Fiorentino, English Chamber Orchestra, Wiener Kammerkonzert, China Youth Orchestra, I virtuosi del Teatro alla Scala, Max-Plank-Philharmonie München, Junge Philharmonie Salzburg, Filarmonica Marchigiana, con le orchestre di Mar del Plata e Tucuman (Argentina), Mantova, Bolzano, Vicenza, Sanremo. In tale veste si è esibito in Giappone, Russia, Argentina, Cina, Europa e Stati Uniti con Direttori quali Mehta, Karabtschewsky, Siebens, Heider, Neuhold, Gothoni. Gli sono state dedicate diverse opere da parte di importanti compositori quali Giancarlo Aquilanti, Angelo Sormani, Giuseppe Bonafine, Michele Mangani. Con lo Stanford Wind Ensemble ha eseguito nel 2014 la prima assoluta del Concerto Doppio per Tromba, Tuba e Orchestra di fiati di Giancarlo Aquilanti, sia negli USA che in un tour europeo. Sempre nel 2014 ha debuttato come direttore, collaborando con l'orchestra Sinfonica di Sanremo e l'Orchestra "Haydn" di Bolzano, oltre ad aver già diretto in passato gruppi di fiati e di ottoni. Nel 2017 ha diretto l'Orchestra del Teatro Nazionale Croato di Zagabria e l'Orchestra da camera di Perugia. Marco Pierobon ha all'attivo cinque produzioni discografiche solistiche ed un DVD didattico sugli ottoni: SoLo (2011 - Marche Wind Orchestra, dir. Michele Mangani); Nano Nano (2013 - New Project Funk Orchestra); The Golden Trumpet (2015 - Giovani Fiati Umbri, dir. Filippo Salemmi); Made in Italy (2015 - Insubria Wind Orchestra, dir. Angelo Sormani), che contiene diverse incisioni in prima mondiale; The Maestro (2017 - Orchestra di Fiati dell'Istituto Vecchi Tonelli di Modena e Carpi, dir. Massimo Bergamini). Ha tenuto MasterClass in USA, Argentina, Russia, Kazakistan, Cina, Canada, Inghilterra, Grecia, Germania ed Austria, e per diversi Festival ed Accademie Italiane. Ha effettuato registrazioni per Sony ed Emi con l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia sotto la direzione di Antonio Pappano. Con il Quintetto di ottoni GomalanBrass, di cui cura tutti gli arrangiamenti, si è esibito in tutto il mondo ed ha all'attivo quattro produzioni discografiche e due DVD per Summit Records e Naxos. Dal 2007 è titolare della cattedra di tromba al Conservatorio di Bolzano. Marco Pierobon è "Yamaha Performing Artist" e "Wedge Mouthpiece Endorsing Artist". Suona esclusivamente strumenti Yamaha ed imboccature Wedge.

L'Orchestra dell'Opera Carlo Felice Genova ha una storia che inizia nei primi anni del '900. La sua attività sinfonica e operistica, che neppure i bombardamenti del '43, con la distruzione dell'antico Teatro Carlo Felice, sono riusciti a interrompere, è da allora continuativa.

Nel 1965 l'Orchestra si struttura in maniera organica, inizia ad evolversi sviluppando un repertorio che spazia oggi dal Seicento alla musica contemporanea, e si afferma fra le realtà prominenti del panorama nazionale, distinguendosi per produttività e versatilità. Sin dagli anni '50, sul podio si avvicendano direttori di rilevanza internazionale, tra cui Victor De Sabata, Tullio Serafin, Igor Stravinsky, Franco Capuana, Vittorio Gui, Sergiu Celibidache, Hermann Scherchen, Sir John Barbirolli, Claudio Abbado, Francesco Molinari-Pradelli, Carlo Maria Giulini, Riccardo Muti, Georges Prêtre, Mstislav Rostropovič, Giuseppe Patanè, Vladimir Delman, Gianandrea Gavazzeni, Spiros Argiris, Peter Maag, Rafael Frühbeck de Burgos, Myung-Whun Chung, Yury Aronovič.

In tempi più recenti, Daniel Oren (Direttore Principale dell'Orchestra nella seconda metà degli anni '80 e dal 2007 al 2010), Antonio Pappano, Christian Thielemann, Daniele Gatti, Gary Bertini, Gennadij Roždestvenskij, Gianluigi Gelmetti, Rudolf Baršaj, Bruno Campanella, Lorin Maazel, Zubin Mehta, Nello Santi, Michel Plasson (Direttore Principale Ospite dell'Orchestra nei primi anni 2000), Bruno Bartoletti, Sir Neville Marriner, Lu Jia, Juanjo Mena (Direttore Principale Ospite dell'Orchestra dal 2007 al 2010), Dmitrij Kitajenko, Manfred Honeck, Juraj Valčuha, Kyrill Petrenko, Hartmut Haenchen, Vladimir Fedoseev, Andrea Battistoni (Direttore Principale Ospite dal 2013 al 2016), Daniel Smith (Direttore Principale Ospite dal 2017 al 2019).

Fabio Luisi (dal 2012, Direttore Onorario), a partire dalla stagione 2020-2021, è protagonista di numerosi concerti dedicati al grande repertorio sinfonico romantico europeo – con una particolare attenzione all’opera di Anton Bruckner – che, dal 2022, intreccia con un percorso esplorativo dell’opera sinfonica di Luciano Berio (in vista dell’anniversario del centenario dalla nascita del compositore originario di Oneglia, nel 2025). Donato Renzetti (dal 2022, Direttore Emerito), nel 2021 dirige la prima esecuzione moderna di *Bianca e Fernando* di Vincenzo Bellini nella versione di “Genova, 1828”, nell’ambito di un più vasto progetto di riscoperta della *Civiltà musicale genovese* promosso dal Teatro. Dalla stagione 2020-2021, ospite regolare del Teatro, dirige numerosi concerti dedicati alla scoperta dei “Novecenti” musicali europei.

Nel 2022, Riccardo Minasi è nominato Direttore musicale.

Numerose sono le incisioni registrate all’Opera Carlo Felice Genova, in particolare di produzioni liriche, per etichette quali Deutsche Grammophon, Decca, Sony, TDK, Rai-Trade, Nuova Era Records, Arthaus Musik, Dynamic, Bongiovanni, Denon/Nippon Columbia e BMG-Ricordi.

L’alto livello artistico consolidato negli anni consente alla compagine di prendere parte a manifestazioni di grande prestigio quali il Festival dei Due Mondi di Spoleto (2013, 2020), il Ravello Festival (2014, 2019), il Festival di musica sacra Anima Mundi di Pisa (2015), e d’esibirsi in importanti sedi nazionali e internazionali quali il Parco della Musica di Roma (2015), il Teatro degli Arcimboldi di Milano (2012), l’Auditorium della Conciliazione di Roma (2012), il Teatro dal Verme di Milano (2014, 2019, 2021) la Royal Opera House di Muscat (2015, 2017, 2019) la Astana Opera (2017), il Marinsky Concert Hall (2019), la Basilica di S. Francesco ad Assisi, per il Concerto di Natale 2020, trasmesso in Eurovisione dalla RAI.

Iolanda Massimo ha studiato pianoforte e canto lirico al Conservatorio Lorenzo Perosi di Campobasso sotto la guida del mezzosoprano Claudia Marchi. Prima degli studi vocali, ottiene il diploma di ballerina classica alla Royal Academy of Dance di Londra. Si perfeziona sotto la guida di Richard Barker e debutta nel 2018, nelle parti di Frugola nel *Tabarro* e di Suor Zelatrice in *Suor Angelica* di Puccini, al Teatro Savoia di Campobasso. Nello stesso anno canta Kate in *Madama Butterfly* di Puccini, al Teatro Moderno di Latina. Nel 2019 canta il *Gloria* di Vivaldi e il ciclo di canzoni *Les Nuits d'Été* di Hector Berlioz per soprano e orchestra al Teatro Savoia di Campobasso. Nel 2021 partecipa, come allieva effettiva, all'Accademia Rossiniana Alberto Zedda, perfezionando il suo repertorio rossiniano con Ernesto Palacio. A luglio 2021 debutta al Teatro Rossini di Pesaro, cantando i ruoli di Corinna e Delia nel *Viaggio a Reims* al Rossini Opera Festival. A settembre dello stesso anno tiene un concerto di belcanto al Teatro Rossini di Lugo in occasione del Rossini Open Festival, accompagnata dal pianista Richard Barker. A novembre è stata vincitrice del Primo Concorso Internazionale di Canto "Voce all'Opera Giancarlo Aliverta" a Milano, ottenendo il Premio Speciale dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" di Martina Franca. Nello stesso anno è selezionata dal soprano Raina Kabaivanska per partecipare alla master class annuale di tecnica vocale e interpretazione tenuta a Modena. Nel gennaio 2022 vince la selezione per l'Accademia di Alto Perfezionamento del Teatro Carlo Felice di Genova perfezionando il suo repertorio con il direttore artistico Francesco Meli, Serena Gamberoni, Michele Pertusi, Rosa Feola, Chris Merritt e Roberto De Candia. A giugno 2022 debutta al Teatro Carlo Felice con il ruolo di Fiorilla nel *Turco in Italia* di Gioachino Rossini.

Il mezzosoprano tedesco **Alena Sautier** è nata e cresciuta a Bologna. Nel 2008 ha completato con lode i suoi studi vocali al Vorarlberger Landeskonservatorium, ha inoltre studiato con Rita Loving, Josef Loibl, Dunja Vejzovic, Danilo Rigosa e Bianca Maria Casoni. Ha cantato alla Tonhalle di Zurigo, al Teatro Comunale di Bologna, al Teatro Valli di Reggio Emilia, al San Carlo di Napoli, al Tiroler Festspiele di Erl, al Grand Théâtre de Genève, al Teatro Massimo di Palermo ed è stata in tournée a Shanghai e Pechino. In questi e altri teatri si è esibita cantando, fra le altre, *Così fan tutte* (Dorabella), *Le Allegre Comari* di Windsor (Frau Reich), *Porro Re delle Indie* (Gandarte), *La traviata* (Flora), *Hansel e Gretel* (Hansel), *Il Flauto Magico* (Terza Dama), il *Requiem* di Verdi, la *Passione secondo Matteo* e l'Oratorio di Natale di Bach, diverse parti in opere rossiniane come *Rosina* nel *Barbiere di Siviglia*, *Arsace* in *Semiramide*, *Isabella* in *L'italiana in Algeri*, *Andromaca* in *Ermione* ed *Ernestina*, il *Ladro* in *L'Occasione*, e parti wagneriane come *Erda* in *Siegfried* e *Rheingold*, *Schwertleite* in *Die Walküre*, la *Prima Norma* e *Waltraute* in *Götterdämmerung*, nonché *Magdalena* nei *Meistersinger* e la *Terza Fanciulla Fiore* nel *Parsifal*. Ha lavorato con direttori quali R. Abbado, Angius, Ceccherini, Fritzsich, Kuhn, Luisi, Valčua, Wellber, Zagrosek, e con registi come Arlaud, Brockhaus, Carsen, Castellucci, Joosten, Tiezzi e Vick.

Antonio Mandrillo inizia lo studio del canto all'età di 20 anni entrando al Conservatorio Arrigo Boito di Parma, primo su 203 candidati. Fin dall'inizio studia e si perfeziona con Ercole D'Aleo il quale ancora oggi si occupa del suo sviluppo vocale. Dal 2021 inizia a studiare assiduamente anche con Federico Longhi e Giulio Zappa. Si classifica primo al I concorso "Voce d'angelo" di Parma nel 2017; primo al IV concorso internazionale "Rizzardo Biino" nel quale si aggiudica anche il premio "Giovane promessa" ed il premio "segnalazione" offerto dalla Royal Opera House di Muscat nel 2019; Finalista al Concorso Paolo e Etta Limiti nel quale si aggiudica il Premio come "Miglior tenore" offerto dalla Fondazione Luciano Pavarotti nel 2019; primo ex-aequo al concorso internazionale "Valerio Gentile" nel quale si aggiudica anche il premio "Tartiere Artist Management" nel 2021. Ha debuttato il ruolo di Rinuccio dal *Gianni Schicchi* di G. Puccini a Milano con l'associazione "Vocealopera", cantando lo stesso ruolo successivamente anche a Parma e Reggio Emilia con la Filarmonica dell'opera italiana. A luglio 2018 è stato protagonista di diversi spettacoli durante il 44° Festival della Valle d'Itria a Martina Franca tra cui: Il concerto *Tra dolci e cari palpiti* in commemorazione di Alberto Zedda diretto da Fabio Luisi con l'orchestra della Accademia alla Scala di Milano e *C'era una volta Cenerentola* nel ruolo di Don Ramiro. Nel 2018-2019 debutta nella parte di Ernesto in *Don Pasquale* di Donizetti al Wexford Opera Festival in Irlanda, le parti dell'Incredibile e dell'Abate poeta nell'*Andrea Chénier* di Umberto Giordano al Teatro

Magnani di Fidenza, la parte di Pang nella *Turandot* di G. Puccini al Teatro Magnani di Fidenza diretto da Stefano Rabaglia. Nel 2019 è stato protagonista di diversi spettacoli durante la festa dell'opera del Teatro Grande di Brescia e durante la *Donizetti Night* della fondazione Gaetano Donizetti di Bergamo e ha alla produzione del *Flauto magico* di W. A. Mozart come cover di Tamino alla Royal Opera House di Muscat con regia di Davide Livermore e direzione di Diego Fasolis. Sempre alla Royal Opera House di Muscat ha tenuto un concerto come tenore solista. Debutta in Ernesto del *Don Pasquale* di G. Donizetti nella rassegna estiva del Teatro Grande di Brescia. Nel 2020 debutta in *La Cenerentola* di G. Rossini al New Generation Festival di Firenze, ne "La Rita" di G. Donizetti nella rassegna estiva del Teatro Grande di Brescia, in *Traviata* di G. Verdi al Teatro Comunale "Luciano Pavarotti" di Modena come Gastone e cover di Alfredo. Nel 2020 ha preso parte all'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda" del Rossini Opera Festival nella quale ha potuto studiare con Ernesto Palacio ed il M° Luca Canonici. Nel 2020 ha preso parte alla produzione della prima moderna di "L'Amour Malade" di J. B. Lully al Teatro Verdi di Pisa con Raffaele Pe. Nel 2021 ha preso parte all'OperaEstudio di Tenerife debuttando il ruolo di Paolino nel *Matrimonio Segreto* di D. Cimarosa. Successivamente debutterà lo stesso ruolo al Teatro Regio di Parma ed al Teatro Massimo di Palermo. Nel 2021 debutta nel ruolo di Ernesto nel *Don Pasquale* al Teatro Regio di Parma diretto da Ferdinando Sulla con regia di Pier Francesco Maestrini, nella parte di Edoardo Milfort ne *La cambiale di matrimonio* al Teatro Grande di Brescia, nella parte di Trin ne "La fanciulla del West" al Teatro Grande di Brescia, al Teatro Fraschini di Pavia, al Teatro Sociale di come ed al Teatro Ponchielli di Cremona. Nel 2022 debutta il ruolo di Arbace nell'*Idomeneo* all'Opera Grand Avignon. Tra i prossimi impegni, il debutto al Teatro Massimo di Palermo ne *Il matrimonio Segreto* di Cimarosa, nella parte di Paolino.

Mariano Buccino ha frequentato il Conservatorio S. Pietro a Majella a Napoli laureandosi in Canto Lirico, con votazione Summa cum laude e Menzione accademica. Successivamente, in qualità di allievo effettivo, viene ammesso all'Opera Studio dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma dove studia sotto la guida del soprano Renata Scotto. Contemporaneamente partecipa a diversi corsi di perfezionamento con Mietta Sighele, Roberto Scandiuzzi, Alfonso Antoniozzi e Stefano Giannini.

Finalista al 53° Concorso Internazionale Voci Verdiane, città di Busseto. Vincitore del VII Concorso di Canto lirico, Città di Ravello. Quale vincitore del 65° Concorso per giovani cantanti lirici d'Europa (AsLiCo), ha debuttato il ruolo di Commendatore nel *Don Giovanni* all'Opera Lombardia messo in scena da Graham Vick.

È il basso solista nella *Petite Messe Solennelle* di G. Rossini (edizione Critica per 12 voci soliste, Harmonium e pianoforti) in collaborazione con l'Accademia dei Musicisti di Fabriano e nella *Messa da Requiem* di G. Verdi nella *Basilica Papale di S. Paolo fuori le Mura a Roma*, per le vittime di Hiroshima, diretto da Tomomi Nishimoto alla presenza del Santo Padre.

Alla Fondazione Teatri di Piacenza ha preso parte ad una produzione di *Macbeth* cantando accanto al baritono Leo Nucci. È stato poi Samuel ne *Un ballo in maschera* con la regia di Leo Nucci e la direzione di Donato Renzetti. Al Teatro Lirico di Cagliari ha debuttato i ruoli di Colline ne *La bohème*, con la direzione di Massimiliano Mazza e la regia di Ugo Tessitore; e Timur nella *Turandot* con la direzione di Alpesh Chauhan e la regia di Pierfrancesco Maestrini. Al Musikfest di Brema con l'Accademia Bizantina diretta da Ottavio Dantone debutta il ruolo di Orbazzano nel *Tancredi*. Al Teatro Petruzzelli di Bari è stato Ramfis in AIDA diretto da Giampaolo Bisanti e con la regia di Joseph Franconi Lee. Ha debuttato poi il ruolo di Raimondo nella *Lucia di Lammermoor* diretto da Antonio Pirolli e con la regia di Gilbert Deflo. Ha debuttato il ruolo di Sparafucile in *Rigoletto* con la regia di Arnaud Bernard e la direzione di Giampaolo Bisanti. Successivamente ha debuttato il ruolo di Don Basilio nel *Barbiere di Siviglia* diretto da Renato Palumbo e con la regia di Pier Luigi Pizzi. È stato poi un apprezzatissimo Commendatore nel *Don Giovanni* di Mozart al Gran Teatre del Liceu di Barcellona, diretto da Josep Pons e con la regia di Kasper Holten, produzione ripresa presso la Israeli Opera di Tel Aviv, con la direzione di Daniel Oren. È ritornato al Teatro del Liceu per interpretare il ruolo del Re nell'*Aida*, nella storica edizione del 1945 di Mestres Cabanes affiancando artisti di fama mondiale come Angela Meade. Al Teatro Carlo Felice di

Genova è stato Raimondo nella *Lucia di Lammermoor* diretto da Andriy Yurkevych con la regia di Lorenzo Mariani, dove ha ottenuto un vero trionfo di pubblico e critica. Ha debuttato poi il ruolo di Ferrando nel *Trovatore* sotto la bacchetta di Andrea Battistoni e con la regia di Marina Bianchi.

Patrizia Priarone, dopo aver ottenuto il diploma di pianoforte, ha svolto attività di accompagnatore e nel 1996 ha vinto la borsa di studio presso *La Bottega* di Treviso in qualità di Maestro Sostituto sotto la direzione del Maestro Peter Maag e ha partecipato alla realizzazione de *Il Matrimonio segreto* diretto dal Maestro G. Samale. Ha diretto concerti con soli, coro e orchestra, fra cui Missa brevis di W. A. Mozart "Gloria" e Magnificat di A. Vivaldi, estratti da Il Messia di G. F. Haendel, *Stabat Mater* di G. B. Pergolesi, Missa Criolla di A. Ramirez e Little Jazz Mass di B. Chilcott. Nel 1997 ha partecipato alla realizzazione del CD *Il Campanello* di Gaetano Donizetti in qualità di clavicembalista. Nel 1999 ha ottenuto il diploma di Direzione d'Opera Lirica presso l'Accademia Filarmonica di Bologna. Dal 1999 presta la sua attività lavorativa al Teatro "Carlo Felice di Genova, oggi Opera Carlo Felice Genova, come Maestro Collaboratore e dal 2011 come Altro Maestro del Coro.

Claudio Marino Moretti inizia gli studi musicali al Conservatorio di Brescia. Successivamente si trasferisce al Conservatorio di Milano, studia composizione con Franco Donatoni e pianoforte con Antonio Ballista. Collabora per alcuni anni con Mino Bordignon ai Civici cori di Milano e successivamente con Bruno Casoni al Teatro Regio di Torino. Fonda il Coro di voci bianche del Teatro Regio di Torino e del Conservatorio G. Verdi di Torino col quale svolge un'intensa attività didattica e concertistica. Dal 2001 è maestro del coro del Teatro Regio di Torino col quale tra le altre cose incide a Colonia, assieme al Coro della Radio di Colonia e al Coro della Radio di Amburgo, il *Requiem* di Giuseppe Verdi con la direzione di Semyon Bychkov. Dal 2008 al 2021 è maestro del coro del Teatro La Fenice di Venezia che prepara, oltre che nel grande repertorio operistico e sinfonico, per la prima mondiale del *Requiem* di Bruno Maderna e successivamente di *Intolleranza* di Luigi Nono. Ha tenuto molti concerti con repertori che spaziano dall'integrale dei mottetti di Bach ai compositori del Novecento storico e contemporaneo. Ha collaborato con molti direttori d'orchestra come Fabio Luisi, Gianandrea Noseda, Bruno Campanella, Riccardo Frizza, Myung-Whun Chung, Sir John Eliot Gardiner, Daniel Harding, Georges Prêtre, Michel Plasson, Semyon Bychkov, Claudio Abbado e molti altri. Svolge attività di accompagnatore liberista.

Il Coro dell'Opera Carlo Felice Genova nasce nell'anno dell'inaugurazione del Teatro, nel 1828; nell'arco di 170 anni, la formazione ha acquisito un rilievo notevole nel panorama nazionale.

Oltre all'interpretazione del repertorio lirico, dal Barocco ai giorni nostri, connotata all'attività operistica del Teatro, il Coro dell'Opera Carlo Felice Genova si è dedicato all'esplorazione e all'esecuzione delle forme polifoniche medievali e rinascimentali, del repertorio corale barocco e classico, delle grandi composizioni sinfonico-corali classiche, romantiche e tardo romantiche per arrivare alle multiformi espressioni musicali novecentesche.

L'esperienza artistica del complesso si è sviluppata con l'indispensabile apporto di prestigiosi maestri che, sin dalla sua costituzione, hanno operato all'insegna di un graduale quanto costante processo di affinamento qualitativo. Si ricordano in particolare Lido Nistri, Leone Magiera, Bruno Pizzi, Tullio Boni, Adolfo Fanfani, Ferruccio Lozer, Dante Ghersi, Marco Faelli, Gianfranco Cosmi, Fulvio Angius, Fulvio Fogliazza, e in tempi più recenti, Ciro Visco, Giovanni Andreoli, Lorenzo Fratini, Marco Balderi, Pablo Assante, Franco Sebastiani, Francesco Aliberti.

Particolarmente significativa la collaborazione con grandi direttori d'orchestra quali Mstislav Rostropovič, Giannandrea Gavazzeni, Spiros Argiris, Peter Maag, Gary Bertini, Antonio Pappano, Yuri Ahronovitch, Christian Thielemann, Daniel Oren, Bruno Bartoletti, Rafael Frühbeck de Burgos, Nello Santi, Lorin Maazel, Bruno Campanella, Nicola Luisotti, Donato Renzetti, Gianluigi Gelmetti, Michel Plasson e Fabio Luisi.